
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019  Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 1 di 19

## DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

**AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**


**Luogo di lavoro rappresentato dalle postazioni di ripresa nuove ed esistenti  
e dai centri di regia situati nei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni.**

REV	DATA	MOTIVO REVISIONE
00	03/06/2019	Emissione

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 2 di 19

## INDICE

<b>1 INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
1.2 ABBREVIAZIONI.....	4
1.3 EMISSIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO .....	5
1.4 REVISIONE DEL PIANO .....	5
1.5 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL DUVRI.....	6
SCALA DELLE PROBABILITÀ .....	7
SCALA ENTITÀ DEL DANNO.....	7
SCALA DEL RISCHIO .....	8
<b>2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>8</b>
2.1 PREMESSA.....	8
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO .....	9
<b>3. NORME GENERALI.....</b>	<b>11</b>
3.1 NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI.....	11
3.2 NORME DI PRIMO SOCCORSO .....	12
<b>4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....</b>	<b>13</b>
4.1 FATTORI DOVUTI AD INTERFERENZA CON ALTRE LAVORAZIONI .....	13
4.2 FATTORI DOVUTI AD INTERFERENZA CON L'AMBIENTE LAVORATIVO ED ESTERNO .....	13
4.3 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) DA UTILIZZARE.....	17
<b>5. COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>18</b>
<b>6. APPROVAZIONE DEL PIANO.....</b>	<b>19</b>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 3 di 19

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza è valutare i rischi e definire le misure preventive e protettive da attuare per eseguire i lavori di estensione dei sistemi di videosorveglianza dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni che saranno svolte dalla Ditta Appaltatrice per conto di Consiag Servizi Comuni s.r.l. in qualità di gestore del servizio. Tali misure si rendono necessarie per permettere l'esecuzione, in condizioni di sicurezza, del suddetto servizio, in cui sono presenti rischi dovuti all'interferenza con l'ambiente esterno.

Il presente Documento forma parte integrante ed essenziale del Contratto di appalto stipulato fra:


**CONSIAG SERVIZI COMUNI s.r.l.** con sede in Ugo Panziera n. 16 – Prato (PO) denominata “**CENTRALE DI COMMITTENZA**”

e

di seguito denominata “**DITTA APPALTATRICE**”

**Consiag Servizi Comuni s.r.l.** dispone del seguente organigramma della sicurezza:

<b>RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>TELEFONO</b>
Datore di lavoro	Antonio Ossi	
R.S.P.P.	Geom. Parazza Corrado	
Medico competente	Dr. Cilindri Massimo	
Responsabile Tecnico	Geom. Parazza Corrado	
Direttore Lavori	Geom. Corrado Parazza	
Addetti alle squadre di primo	Giraldi Daniele	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 4 di 19

soccorso	Becherini Simone	
Addetti squadra antincendio ed emergenza	Giraldi Daniele	
	Becherini Simone	

La **DITTA APPALTATRICE** a cui viene consegnato il presente DUVRI riporta il seguente organigramma della sicurezza:

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Datore di lavoro		
R.S.P.P.		
Medico competente		
Responsabile antincendio		
Responsabile emergenza e pronto soccorso		
Responsabile di cantiere		
R.L.S.		


## 1.2 ABBREVIAZIONI

Nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza vengono utilizzate le seguenti sigle:

RCoord.                      Responsabile del Coordinamento della **CENTRALE DI COMMITTENZA**: ufficio di direzione dell'esecuzione del contratto

RCant.                        Responsabile di cantiere della **DITTA APPALTATRICE** Sig.

.....

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 5 di 19

### 1.3 EMISSIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza è redatto da **CONSIAG SERVIZI COMUNI S.r.l.** in qualità di **CENTRALE DI COMMITTENZA**.

La **CENTRALE DI COMMITTENZA** ha selezionato la Ditta Appaltatrice in base alla sua idoneità tecnico-professionale ed alla autonomia gestionale - organizzativa, anche mediante tutta la documentazione richiesta per il contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, alla relazione sull'esposizione dei lavoratori al rumore e vibrazioni ed alla valutazione dei rischi in generale.

Il datore di lavoro della Ditta Appaltatrice accettando il presente Documento, si impegna a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa congiunta e da interferenze con l'ambiente esterno.


Il presente Documento si ritiene quindi emesso dopo che il datore di lavoro della Ditta Appaltatrice ne ha preso visione e firmato l'originale per accettazione.

L'originale del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza è archiviato presso la Centrale di Committenza e copia di esso è fornita alla Ditta Appaltatrice.

### 1.4 REVISIONE DEL PIANO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza è soggetto a revisione in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro, nonché quando si verifichino condizioni non previste che possano dare origine a nuovi rischi o modificare la valutazione di quelli già contemplati, o richiedere l'adozione di nuove misure di prevenzione e protezione.

La Ditta Appaltatrice deve presentare le proprie Procedure Operative di Sicurezza, relative al servizio in oggetto prima dell'inizio del servizio, assicurandone la coerenza con il presente D.U.V.R.I. e richiedere in tale documento, dandone formale evidenza, eventuali modifiche da apportare al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 6 di 19

Il datore di lavoro della Ditta Appaltatrice è perciò obbligato a comunicare al RSPP della Centrale di Committenza eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro, come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.


La revisione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza segue lo stesso iter specificato per la sua emissione; inoltre la Ditta Appaltatrice è responsabile della rimozione e conservazione della copia scaduta e della utilizzazione della copia revisionata.

È obbligo esclusivo della Ditta Appaltatrice informare e formare idoneamente i propri lavoratori sulle informazioni contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, con particolare riguardo a:

- rischi derivanti dalla interconnessione delle lavorazioni con l'ambiente esterno;
- misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare al minimo possibile i rischi di cui al punto precedente;
- le norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno delle aree di lavoro.

### **1.5 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL DUVRI**

I rischi sono stati valutati in base alla gravità del danno ed alla possibilità che tale danno si concretizzi, secondo le seguenti tabelle:

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 7 di 19

### SCALA DELLE PROBABILITÀ


VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della USL, dell'ISPEL, etc...)</li> <li>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>

### SCALA ENTITÀ DEL DANNO

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li> <li>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

Definito il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula

$$\mathbf{R = P \times D}$$

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 8 di 19

## SCALA DEL RISCHIO

P r o b a b i l i t à	4	8	12	16	$9 \leq R \leq 12$	Molto alto
	3	6	9	12	$4 \leq R \leq 8$	Alto
	2	4	6	8	$2 \leq R \leq 3$	Lieve
	1	2	3	4	$R = 1$	Trascurabile
	Danno					

## 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO


### 2.1 PREMESSA

Tutte le operazioni per eseguire i servizi di seguito descritti devono essere eseguite nel pieno rispetto delle procedure e delle misure previste dal presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Il datore di lavoro della Ditta Appaltatrice è responsabile di informare tutti i lavoratori alle loro dipendenze e direttamente coinvolti nella esecuzione del servizio in merito ai contenuti del presente Documento e formarli per il rispetto di quanto espresso.

**Nota Bene:** trattandosi di servizi da eseguirsi anche in aree pubbliche, in presenza di passanti e traffico veicolare, la Ditta Appaltatrice deve rispettare tutte le norme relative alla segnalazione della propria presenza a favore di terzi ed a rispettare scrupolosamente le modalità di lavoro in sicurezza.




	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 9 di 19


## 2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

Il servizio che la Ditta Appaltatrice andrà ad eseguire in favore della Centrale di Committenza, consiste nell'attività di "scassettamento" dei parcometri ubicati su strada nelle aree destinate al parcheggio a pagamento e gestiti dalla Centrale di Committenza e nel servizio di ritiro di denaro presso la sede della Centrale di Committenza, nella contazione del denaro prelevati e del versamento delle somme rendicontate su conto corrente bancario indicato dalla Centrale di Committenza:

1. Scassettamento parcometri ubicati su strada o in parcheggi aperti al pubblico transito siti nel territorio del Comune di Prato e nel Comune di Sesto Fiorentino: ovvero apertura degli stessi prelievo del contenitore metallico contenente le monete metalliche e sua sostituzione con contenitore vuoto, azzeramento parcometro con contestuale recupero dello scontrino attestante la chiusura contabile dell'apparecchio e rimessa in servizio dello stesso;
2. Prelievo di plichi sigillati contenenti monete metalliche presso la sede/unità locale della Centrale di Committenza;
3. Presa in custodie e trasporto dei valori di cui ai due punti precedenti;
4. Trasporto dei valori in custodia presso la sala conta;
5. Contazione delle monete con contestuale verifica quantitativa/qualitativa da parte di personale specializzato che ottemperi alle prescrizioni del Ministero dell'Economia/Zecca dello stato vigenti in materia di autenticazione e selezione delle monete;
6. Registrazione degli incassi, rendicontazione e versamento, mediante bonifico bancario, su conto corrente indicato dalla Centrale di Committenza.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 10 di 19

Tutte le operazioni, ad eccezione di quelle di cui al punto 5 e 6, si svolgeranno in tutto o in parte su suolo pubblico e saranno soggette all'applicazione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.


	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 11 di 19

### 3. NORME GENERALI

I dipendenti della Ditta Appaltatrice sono soggetti al rispetto delle regole espresse nei successivi paragrafi.

#### 3.1 NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

- Obbligo di rispettare le misure di prevenzione indicate nella propria valutazione dei rischi, nelle proprie procedure operative di sicurezza relative al servizio in oggetto e nel presente D.U.V.R.I.
- Obbligo di utilizzare sempre le calzature antinfortunistiche e gli abiti di lavoro, oltre al tesserino di riconoscimento;
- Obbligo di indossare il giubbotto catarifrangente ad alta visibilità ai sensi dall'art. 37 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e dall'art. 6 comma 1 del D.M. 10 Luglio 2002; i giubbetti dovranno essere di classe II o III e conformi al D.M. 9 Giugno 1995 o alla norma UNI EN 471.
- Obbligo di utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale indicati nella propria valutazione dei rischi e nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza;
- Obbligo di rispettare, per quanto applicabili, il Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992 n. 285) ed il Regolamento di Attuazione dello stesso (D.P.R. 16/12/1992 n. 495), il disciplinare tecnico relativo al segnalamento temporaneo (D.M. 10 Luglio 2002) e il D.Inter. 04 Marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- Obbligo di prendere tutte le precauzioni necessarie ad evitare incidenti, nella salita e discesa dagli automezzi, nel carico o scarico di attrezzature di lavoro od altro materiale e nell'attraversamento delle strade,
- Obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente nei siti dove si opera;
- Divieto di ingombrare passaggi e luoghi di transito con materiali attrezzature e strumentazioni di lavoro;


	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 12 di 19

- Obbligo di mantenere pulite e ordinate le aree di lavorazione, evitando di disperdere materiali, attrezzature e strumentazioni al di fuori delle aree previste;
- Divieto di parcheggiare i propri automezzi al di fuori degli spazi riservati alla sosta dei veicoli;
- Divieto di utilizzare macchine, attrezzature e impianti di proprietà della Centrale di Committenza da parte della Ditta Appaltatrice: in caso di necessità se ne richiederà l'utilizzo al personale preposto della Centrale di Committenza che ne potrà concedere l'uso solo dopo avere formato il personale esterno sulle corrette modalità di utilizzo;
- Divieto di eseguire operazioni o manovre non di propria competenza;
- Divieto di correre.

Inoltre è necessario porre sempre e comunque la massima attenzione e prudenza nell'esecuzione del servizio, in considerazione del fatto che si opera in aree con presenza di passanti e veicoli.

### 3.2 NORME DI PRIMO SOCCORSO

- In caso di infortunio prestare soccorso all'infortunato e richiedere immediatamente l'intervento del soccorso pubblico (118), se la gravità dell'infortunio lo rende necessario.
- Obbligo di possedere una cassetta di medicazione;
- Obbligo di presenza di un addetto al Primo Soccorso della Ditta Appaltatrice.
- Obbligo di presentare, all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza le procedure e/o modalità di gestione del pronto soccorso e dell'emergenza.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 13 di 19

## 4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### 4.1 FATTORI DOVUTI AD INTERFERENZA CON ALTRE LAVORAZIONI

Non sono presenti interferenze tra il personale della Centrale di Committenza e quello della Ditta Appaltatrice o di altre ditte.

### 4.2 FATTORI DOVUTI AD INTERFERENZA CON L'AMBIENTE LAVORATIVO ED ESTERNO

#### Rischi per il personale della Ditta Appaltatrice

##### Rischio Cadute a livello, Scivolamento, Inciampo

Rischio connesso all'attività che si svolge su strade pubbliche e marciapiedi, dovuto al non perfetto stato di conservazione del manto stradale o a condizioni meteorologiche avverse (pioggia, neve o ghiaccio).

Danno = 2    Probabilità = 2    Fattore di rischio = 4 (rischio medio)


##### *Misure di prevenzione e protezione*

Calzature adatte ad operare in presenza di suolo scivoloso.

Prestare attenzione al fondo stradale, in modo particolare al dislivello tra la strada e il marciapiede, soprattutto in caso di movimentazione manuale dei carichi.

##### Rischio Investimento da parte di automezzi su strada

Rischio connesso all'attività che si svolge su strade e piazze pubbliche, dovuto alla possibilità di essere investiti, durante la salita e la discesa dagli automezzi, il

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 14 di 19

carico e lo scarico delle apparecchiature di lavoro, l'attraversamento di strade e l'esecuzione delle attività, ecc. Le operazioni si svolgeranno su strade urbane mediamente trafficate e con limite di velocità di 50 Km/h o inferiore.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Obbligo di indossare giubbotto catarifrangente ad alta visibilità.

Obbligo del rispetto scrupoloso del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione dello stesso

Obbligo di prestare particolare attenzione nella salita e discesa dagli automezzi e nell'attraversamento delle strade.

Obbligo di utilizzo di apposita segnaletica mobile da approntare, preliminarmente all'esecuzione delle singole lavorazioni, secondo quanto stabilito dal il disciplinare tecnico relativo al segnalamento temporaneo (D.M. 10 Luglio 2002) e di installarla e successivamente rimuoverla, al termine dei lavori, secondo quanto stabilito dal D.Inter. 04 Marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Rischio incidente con automezzi


Rischio connesso all'utilizzo di autoveicoli su strada pubblica, durante gli spostamenti, specialmente in occasione di condizioni metereologiche avverse che riducono l'aderenza con il suolo.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Tenere gli automezzi in perfetta efficienza, in regola con la revisione periodica e dotarli di tutti gli equipaggiamenti previsti dal Codice della Strada per poter circolare in caso di presenza di neve o ghiaccio sulla sede stradale.

Rispetto scrupoloso del Codice della Strada durante la guida.

Parcheggiare i veicoli soltanto nelle aree adibite a tale scopo e con le modalità previste dalla segnaletica stradale.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 15 di 19

Raccomandare al personale la massima prudenza nella guida.


#### Rischio Derivante da ingresso in aree di pertinenza delle Centrale di Committenza

Rischio dovuto alla possibilità di entrare in contatto con mezzi e personale in movimento della Centrale di committenza in occasione dell'attività di prelievo plichi presso l'indirizzo dalla stessa comunicato.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Obbligo di seguire la seguente procedura operativa:

1. All'arrivo in prossimità del cancello/sbarra l'addetto della Ditta Appaltatrice deve provvedere a farsi identificare ed autorizzare all'accesso all'area privata della Centrale di Committenza avvalendosi del citofono presente in prossimità dell'accesso carrabile.
2. Una volta ottenuta l'autorizzazione all'accesso, l'addetto della Ditta Appaltatrice dovrà provvedere ad accedere al parcheggio della Centrale di Committenza procedendo a passo d'uomo.
3. Prestando la massima attenzione ai mezzi e al personale in movimento presenti in tale area, l'addetto della Ditta Appaltatrice, provvederà, azionando gli opportuni mezzi di segnalazione, ad effettuare le manovre necessarie ad posizionarsi in prossimità del civico indicatogli.
4. Dopo aver provveduto a caricare tutti i plichi che la Centrale di Committenza ha deciso di affidargli, l'addetto della Ditta Appaltatrice provvederà, sempre procedendo a passo d'uomo e prestando la massima attenzione al personale e ai mezzi in movimento presenti nell'area privata della Centrale di Committenza, a recarsi presso il cancello/sbarra di uscita e, una volta identificato ed ottenuta l'autorizzazione all'uscita, previa comunicazione citofonica, provvederà ad immettersi nella pubblica circolazione.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 16 di 19

#### Rischio abrasioni

Rischio dovuto alla possibilità di procurarsi abrasioni alle mani durante le operazioni di apertura e chiusura dei parcometri.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Obbligo di indossare gli appositi guanti protettivi.

#### Rischio Rapina, Furti e Aggressione Fisica

Rischio connesso all'attività che si svolge dovuta alla presenza di denaro e alla possibilità che malintenzionati possano aggredire i lavoratori della Ditta Appaltatrice impiegati nell'attività di recupero delle monete o aggredire il furgone trasporto valori durante i vari trasferimenti.

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Al personale è vietato reagire in caso di aggressione fisica, verbale e rapina.

### **Rischi per l'ambiente circostante**


#### Rischio incidente stradale

Rischio connesso all'attività che si svolge su strade e piazze pubbliche, dovuto alla possibilità che autoveicoli, motocicli, ciclomotori, velocipedi ed altri mezzi di trasporto, possano impattare con i mezzi della Ditta Appaltatrice durante l'esecuzione del servizio

#### *Misure di prevenzione e protezione*

Obbligo del rispetto scrupoloso del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione dello stesso




	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 17 di 19

Obbligo di utilizzo di apposita segnaletica mobile da approntare, preliminarmente all'esecuzione delle attività, secondo quanto stabilito dal codice della strada.

#### **4.3 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) DA UTILIZZARE**

I lavoratori della Ditta Appaltatrice, dovranno utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- Guanti protettivi;
- Mascherina;
- Scarpe antinfortunistiche;
- Indumenti da lavoro;
- Gilet ad alta visibilità.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 18 di 19


## 5. COSTI DELLA SICUREZZA

Sono di seguito riportati i prezzi relativi agli oneri della sicurezza relativa alle interferenze dell'attività oggetto dell'appalto con l'ambiente ed altre attività e la stima complessiva del loro ammontare.

Tali importi non saranno soggetti a ribasso, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 50/16 e dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

### Stima dei costi della sicurezza

Descrizione	U. M.	Quantità	Prezzo (€)	Importo (€)
Riunione di coordinamento.	ore	8	37,00	296,00
Giubbetto catarifrangente alta visibilità di classe II o III conforme a D.M. 9 giugno 1995 o norma UNI EN 471.	cad	4	12,22	48,88
Transenna di delimitazione in plastica	cad	2	150,00	300,00
<b>Totale oneri per la sicurezza</b>				<b>€ 644,88</b>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs 81/08 e s.m.i.</b>	Data: 23/07/2019 Rev.: 00
	<i>Lavori di implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina dei Comuni gestiti da Consiag Servizi Comuni</i>	Pag: 19 di 19

## 6. APPROVAZIONE DEL PIANO

In seguito a contratto di appalto tra:

**Consiag Servizi Comuni s.r.l.** con sede in Via Panziera 16 – Prato (PO) in veste di  
**CENTRALE DI COMMITENZA**

e:

**DITTA APPALTATRICE**

le parti di comune accordo, accettano di adottare il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 e di rispettare le prescrizioni in esso contenute.

Prato, / /2019

**FIRMA CENTRALE DI COMMITENZA**

**FIRMA DITTA APPALTATRICE**